



COMUNICATO STAMPA

## IL MUSEO NICOLIS A MOTOR BIKE EXPO VERONA 2025 CON LA RARISSIMA MAGNAT-DEBON "HM" DEL 1926

PER CELEBRARE LE ECCELLENZE VENETE  
SARÀ ESPOSTO L'ICONICO CARNIELLI "VITTORIA SCOOTER" DEL 1951

Veronafiere, 24-25-26 gennaio 2025 | PAD 9 - Stand Regione Veneto

[Link alla Photogallery](#)

Villafranca di Verona, 22 gennaio 2025 – Il Museo Nicolis torna a **Motor Bike Expo Verona**, uno degli eventi più attesi dell'anno, caratterizzato da un'espansione senza pari: 120.000 metri quadrati di area espositiva e oltre 700 espositori provenienti da più di 20 Paesi.

Dal 24 al 26 gennaio Verona si riconferma capitale della moto! Alla fiera internazionale dedicata ai motociclisti non poteva quindi mancare il **Museo Nicolis** che esporrà ben due esemplari della sua collezione, perfettamente conservati: la rarissima [Magnat-Debon "HM" del 1926](#), testimonianza di ricercata **ingegneria motociclistica**, e il [Carnielli "Vittoria Scooter" del 1951](#), simbolo di libertà degli anni '50 e della nostra eccellenza veneta.

La straordinaria **Magnat-Debon "HM" del 1926**, 1 cilindro 365cc, rappresenta un'epoca in cui cambiamento e raffinatezza si incontravano su due ruote. Fondata a Grenoble nel 1892, questa casa ha saputo **innovare continuamente**, dando vita a modelli come la "Autocyclette" con motore De Dion Bouton da 250cc. Acquisito dal gruppo Terrot nel 1922 e successivamente da Peugeot, il marchio ha continuato a brillare fino al 1962, anno in cui si concluse la produzione delle motociclette con il logo Magnat-Debon.

Ma non finisce qui: i più curiosi potranno ammirare il **Carnielli "Vittoria Scooter" del 1951**. Nato a **Vittorio Veneto (Treviso)**, simbolo della **manodopera d'eccellenza caratteristica della Regione Veneto**. La risposta elegante e funzionale alla crescente esigenza di trasporto personale in un Paese in piena rinascita economica. Motore da **65cc a due tempi**, cambio a tre velocità, struttura in lamiera stampata, telaio aperto e carenatura parziale ne fanno un modello perfetto e amato da tutti grazie all'inconfondibile design italiano. La scenografia **perfetta per i selfie degli appassionati**, tra cromature scintillanti e linee essenziali.

A MBE 2025, il Museo Nicolis sarà ospite della **Regione del Veneto al PAD 9** in collaborazione con **DVGF Destination Verona Garda Foundation**.



Per la durata della fiera, a tutti i **ragazzi 0-18** verrà riservato l'**INGRESSO OMAGGIO** al Museo Nicolis a **Villafranca di Verona**. Inoltre, per dare a tutti la possibilità di trascorrere una giornata piacevole in un contesto culturale, **ogni sabato e domenica alle ore 10.30 e alle ore 15.30**, al Museo Nicolis si tiene una **passeggiata guidata gratuita** inclusa nel costo del biglietto.

A pochi minuti da **Veronafiere**, sarà possibile scoprire **la storia della motocicletta con 100 pezzi introvabili**. Un percorso che regalerà grandi emozioni ad appassionati, grandi esperti e curiosi.

Il Museo Nicolis è **APERTO al pubblico** da martedì a domenica dalle 10:00 alle 18:00 con orario continuato.

Trovate tutte le informazioni sul nostro sito [www.museonicolis.com](http://www.museonicolis.com)  
[Instagram](#) | [Facebook](#) | [X](#) | [Linkedin](#) Social board [@museonicolis](#)

[press@museonicolis.com](mailto:press@museonicolis.com)

mob. 348 0702304 – 045 6303289

#### Note per la redazione

#### MAGNAT-DEBON "HM", 1926

Magnat-Debon venne fondata nel 1892 a Grenoble in Francia dall'inventore e fabbricante di orologi Joseph Séraphin Magnat, insieme all'ingegnere meccanico Louis Auguste Debon. L'azienda cominciò con la produzione di biciclette, sempre più popolari alla fine del secolo, dedicando le proprie energie alla ricerca di nuove soluzioni per cambi, freni e sospensioni. Famose saranno le loro bici dotate di cambio nel movimento centrale, brevetto della casa. La prima motocicletta Magnat & Debon apparve nel 1902, dotata di un motore De Dion Bouton da 250cc e nota come Autocyclette. In seguito all'aggiunta dell'ingegnere svizzero Arthur Moser, dal 1905 Magnat Debon cominciò a produrre motociclette con motori propri. Nel 1922, a seguito della morte dei fondatori alla fine della 1° Guerra Mondiale, il marchio venne acquistato da Terrot, che continuò a costruire moto con il marchio Magnat-Debon sui serbatoi fino all'anno 1962. L'azienda francese proseguirà poi la propria storia fino al 1959, quando Peugeot acquisì il gruppo Terrot.

#### CARNIELLI "VITTORIA SCOOTER", 1951

La Carnielli venne fondata da Teodoro Carnielli nel 1909 a Serravalle di Vittorio Veneto (Treviso) e si specializzò nella lavorazione del ferro. Le vicende belliche condizionarono la produzione trasformando le lamiere in moto, motocarri e biciclette ad uso militare. Negli anni '50 iniziò la nuova era Carnielli: dai progetti funzionali si passa allo studio di soluzioni ergonomiche, con l'affermazione del design italiano e dell'innovazione tecnologica. L'azienda realizzò uno scooter di 65 cc a due tempi, con cambio a tre velocità, telaio aperto in lamiera stampata, carenatura parziale, capace di toccare i 68 km orari. Era progettato per essere accessibile a tutti, ma senza rinunciare allo stile: le sue linee essenziali, unite a una struttura compatta, ne facevano uno scooter versatile perfetto per gli spostamenti quotidiani. Lo scooter Vittoria rappresentava molto più di un semplice mezzo di trasporto: era un simbolo di emancipazione personale e un segno tangibile del benessere in crescita.



## MUSEO NICOLIS

Tra le più emozionanti e suggestive esposizioni private nel panorama internazionale, il Museo Nicolis di Verona narra la storia della tecnologia e del design del XX secolo. Il riconoscimento dell'eccellenza gli deriva oggi dall'attribuzione del più ambito e prestigioso premio nel panorama mondiale dell'auto classica: **Museum of the Year** al The Historic Motoring Awards, assegnato da una qualificata giuria internazionale nella stupenda cornice londinese, **Ruoteclassiche "Best in Classic – Museo dell'Anno"**, il gran galà del motorismo storico più ambito in Italia e il premio **Eccellenza dell'Anno** assegnato da **ACI Storico**. Ulteriore testimonianza del valore delle sue collezioni viene sancito con l'entrata di Villafranca nel circuito **Città dei Motori**, la rete che unisce i 27 Comuni italiani, che propongono il meglio del nostro Paese in questo campo assieme a brand internazionali come Pagani, Lamborghini, Ferrari, con cui il Museo collabora attivamente. La nascita del Museo si deve alla grande passione di **Luciano Nicolis**. La storia di una vita che ha trovato la sua collocazione in uno spazio espositivo di 6000 mq nel duemila, anno della sua inaugurazione. I suoi capolavori sono stati suddivisi in dieci diverse collezioni con l'obiettivo di costruire un percorso organico, professionalmente qualificato e strutturato per soddisfare il visitatore più esigente. Un percorso nella storia del Novecento fra storie, stili di vita, sport e miti nei diversi periodi storici. L'opportunità di conoscere i nostri tesori che compongono le **dieci prestigiose collezioni**: ore speciali per ricaricarsi, pronti a tornare alle occupazioni quotidiane con un'esperienza unica nel proprio bagaglio. Impossibile non rimanere sorpresi e affascinati da oggetti e opere d'arte che l'ingegno dell'uomo ha saputo creare. Non è un caso che il Museo Nicolis rappresenti un "unicum" nel suo genere e venga indicato come emblematico della moderna **cultura d'impresa**. Concetti di "raccolta e riutilizzo" che hanno guidato la crescita del **Gruppo Lamacart**, sono gli stessi che hanno alimentato la passione di Luciano per il collezionismo, consentendogli di percepire il pregio di raffinati prodotti al momento dimenticati e ritenuti senza valore. Il talento del suo Fondatore spiega solo in parte il successo del Museo Nicolis; alla base della sua affermazione c'è la gestione imprenditoriale della struttura affidata a **Silvia Nicolis**, presidente del Museo e figlia di Luciano, che ha puntato sulla promozione della cultura, sul turismo e sulla valorizzazione del territorio, esprimendo appieno la propria vocazione imprenditoriale. Silvia Nicolis ricopre il ruolo di vice presidente di **Museimpresa**, l'associazione che fa capo ad Assolombarda e Confindustria per la valorizzazione del patrimonio di storia industriale italiana. È inoltre membro di Giunta di **Camera di Commercio Verona** con delega al Turismo e componente del **Gruppo Tecnico Cultura di Confindustria nazionale** e Commissario della **Commissione Nazionale Storia e Musei ASI Automotoclub Storico Italiano**.

**Dove:** Museo Nicolis | Villafranca di Verona | Via Postumia, 71  
**Quando:** Dal martedì alla domenica, dalle 10:00 alle 18:00 continuato. Chiuso il lunedì.  
**Contatti:** [info@museonicolis.com](mailto:info@museonicolis.com) tel +39 045 6303289 - 6304959  
**Tariffe:** INTERO €14 | RIDOTTO € 12 | BAMBINI 6-10 ANNI € 6 | 0-5 ANNI OMAGGIO - Link alle [Tariffe](#)

